

Alle donne di CGIL-CISL-UIL

Carissime,

ci saranno tante donne in luoghi e piazze italiane in questo 8 marzo del Centenario, con le loro condivisioni e le loro differenze, con l'articolazione delle loro forme e pratiche, per dire di libertà femminile, autodeterminazione, responsabilità, diritto delle donne ad un lavoro sicuro, diritti per tutti nel lavoro, laicità.

Per dire che la libertà delle donne nella procreazione e nella sessualità è un fondamento dell'idea di civiltà, contro i tentativi potentissimi di ripresa di dominio maschile sulle loro vite e il loro corpo.

Per dire parole dure contro la violenza sulle donne.

Vogliamo dunque condividere con voi il senso di questo 8 marzo per riaffermare tutte insieme che autodeterminazione e libertà delle donne sono un punto irrinunciabile di innovazione profonda dei contenuti e delle pratiche della democrazia e di rinnovamento della politica.

La manifestazione indetta dai Sindacati a Roma e gli altri appuntamenti in tanti luoghi e piazze di Italia saranno di certo pieni di volti e voci di donne.

Titti Di Salvo, Katia Zanotti, Elettra Deiana, Katia Belillo, Cecilia D'Elia, Luana Zanella, Gloria Buffo, Giovanna Cappelli, Marisa Nicchi, Fulvia Bandoli, Bianca Pomeranzi, Roberta Lisi, Lalla Trupia, Alba Sasso, Silvana Pisa

Roma, 5 marzo 2008